

***VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 22 SETTEMBRE 2020***

N. 8

Il giorno 22 settembre 2020 – alle ore 15.00 – presso una sala del Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca in modalità mista (in presenza e in via telematica).

PRESIDENTE

La Magnifica Rettrice
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Loredana Luzzi
assistita per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Sono presenti

Prof. Raffaella Meneveri
Prof. Marco Paganoni
Prof. Angelo Riccaboni
Prof. Patrizia Steca
Prof. Lucia Visconti Parisio
Dott. Bonaria Biancu
Ing. Giuliano Busetto
Dott. Raffaele Liberali
Sig. Beatrice Colombo
Sig. Francesco Paladini

Assistono alla seduta

Prof. Marco Emilio Orlandi
Prof. Luigi Puddu
Prof. Maurizio Casiraghi
Prof. Alessandro Santoro

Pro-Rettore Vicario
Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
Pro-Rettore alla Didattica
Pro-Rettore al Bilancio

La Rettrice, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni della Rettrice
Bilancio di Ateneo consolidato al 31 dicembre 2019
Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio
Provvedimenti per il personale
Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico
Provvedimenti per la didattica e regolamenti
Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: dalla n. 500 alla n. 592, totale n. 93)

Il Sig. Francesco Gramazio, tecnico informatico dell'Area Sistemi Informativi – Settore Servizi multimediali, è collegato alla seduta per fornire assistenza tecnica.

.....**OMISSIS**.....

PROVVEDIMENTI PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

.....**OMISSIS**.....

Deliberazione n. 576/2020/CdA ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE – UNI"

UOR proponente: Area della Ricerca

La Prof. Raffaella Menerver illustra l'argomento in oggetto e comunica che UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione [con sede legale a Milano, Via Sannio n. 2, - P.IVA 06786300159] (di seguito "Associazione" o "UNI") è un'Associazione privata senza fine di lucro fondata nel 1921 che studia, elabora, approva e pubblica le norme tecniche volontarie - le cosiddette "norme UNI" - in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, tranne nei settori elettrico ed elettrotecnico.

Ai sensi dell'Art. 1 dello Statuto, lo scopo di UNI è emanare norme tecniche e prescrizioni tecniche generali interessanti sia la produzione sia il suo esito, di definire tipi unificati di materiali, di oggetti, di strumenti, di organi di macchine e di impianti, di promuovere la diffusione e l'adozione delle norme tecniche unificate.

A tal fine UNI provvede a:

- elaborare progetti e norme tecniche ed a curarne la pubblicazione e la diffusione;
- costituire archivi delle norme tecniche nazionali ed estere;
- promuovere studi, pubblicazioni, riunioni, discussioni, esperienze e ricerche che interessano la normazione tecnica;
- promuovere e coordinare le iniziative di carattere scientifico, tecnico, applicativo e culturale che rientrano nel campo della normazione tecnica;
- mantenere i rapporti e collaborare con gli Enti di normazione tecnica degli altri Paesi e con gli organismi internazionali di normazione tecnica;
- promuovere attività di certificazione;
- attuare ogni altra iniziativa che giudichi utile al raggiungimento dei suoi scopi.

UNI:

- è un'Associazione "non riconosciuta" ai sensi degli artt. 36 e ss. c.c., e quindi non ha personalità giuridica;
- è regolarmente riconosciuta dallo Stato come Organismo di Normazione ai sensi del Regolamento UE n. 1025/2012, con decreto legislativo n. 223/2017;
- è regolata dallo Statuto e relativo regolamento attuativo, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A alla delibera n. 576/2020/CdA);
- è costituita da oltre 4.000,00 soci, tra i quali figurano diverse università italiane.

Si allegano copia del bilancio consuntivo relativo all' anno 2019, che presenta un risultato di esercizio pari a € 2.115.534,00 e la Relazione Annuale 2019, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATI B e C alla delibera n. 576/2020/CdA).

PROPOSTA ADESIONE DELL'UNIVERSITA' A UNI:

L'adesione all'Associazione, proposta dal Pro-Rettore alla Valorizzazione della Ricerca prof. Salvatore Torrisi, consentirebbe all'Ateneo di partecipare alla definizione delle "norme UNI" nell'ambito delle relative Commissioni Tecniche, nei settori di interesse delle strutture dell'Ateneo.

L'Università può aderire all'Associazione come "socio effettivo ordinario" e, a fronte della corresponsione di un importo annuo (per il 2020 pari a complessivi € 446,00), avrà le seguenti prerogative:

- 1 voto in Assemblea dei Soci;
- Partecipazione attiva ai lavori di una Commissione Tecnica (una Commissione per ogni quota versata) con la designazione di massimo 3 propri rappresentanti per ogni Commissione;
- Conoscenza dei lavori di un Organo tecnico UNI, in aggiunta alla Commissione Tecnica già presidiata come membro, con la registrazione di 1 proprio rappresentante "Osservatore SOCIO";
- Sconto 15% sui prezzi di listino per acquisto delle norme UNI;
- Agevolazione sull'acquisto dell'abbonamento alla consultazione on-line della raccolta integrale delle norme UNI;
- Agevolazioni sui prodotti e corsi di formazione UNI;
- Abbonamento annuale alla Rivista U&C - 10 numeri/anno;
- Accesso ai progetti speciali (Segretaria CEN/ISO, Prassi di riferimento, ecc.);
- Consultazione gratuita testi progetti CEN in inchiesta pubblica;
- Accesso gratuito al nuovo DB multilingue terminologico UNITerm;
- Newsletter UNInotizie istituzionale - minimo 40 numeri/anno;
- Selezione UNInotizie per codice ATECO;
- Selezione UNInotizie per Commissione Tecnica;
- Accesso ai nuovi contenuti riservati del sito UNI;
- Area personale di www.uni.com;
- Uso del logo Socio UNI;
- Partecipazione gratuita alle "presentazione in anteprima" delle norme.

Dalle informazioni reperite nel sito web dell'Associazione si evince che per il 2020 l'importo che ogni Socio Effettivo Ordinario è tenuto a versare è pari a:

- € 200,00 (+ € 2 per imposta di bollo) per ogni singola quota che si intende sottoscrivere (un singolo socio può scegliere di sottoscrivere più quote), e
- € 200,00 + IVA quale costo dell'abbonamento alle norme UNI per il 2020.

L'Associazione ha altresì reso noto sul proprio sito web che per le nuove adesioni effettuate da settembre a novembre 2020, la quota associativa include:

- un abbonamento di 12 mesi alla consultazione on-line di tutte le norme UNI e comprende fino a 4 download gratuiti di norme;
- Sconto del 50% su 1 corso di formazione in modalità remoto della durata di 4 ore da fruire entro il 31/12/2020
- Webinar gratuito dedicato sul tema del ruolo strategico della normazione a supporto e gestione dell'innovazione

QUOTA ASSOCIATIVA:

L'adesione all'Associazione è di interesse generale dell'Ateneo; alle Commissioni Tecniche potranno infatti partecipare docenti/ricercatori afferenti ai vari dipartimenti dell'Ateneo – che manifestino il proprio interesse – a seconda dell'area tematica della singola Commissione.

Per aderire l'Ateneo, in qualità di "Socio Effettivo Ordinario", dovrà corrispondere all'Associazione per l'anno 2020:

- € 200,00 (+ € 2 per imposta di bollo) per ogni singola quota che si intende sottoscrivere (un singolo socio può scegliere di sottoscrivere più quote), e
- € 200,00 + IVA quale costo dell'abbonamento alle norme UNI per il 2020.

Gli importi che saranno corrisposti all'Associazione graveranno sul bilancio di Ateneo, alla voce CA.C.05.01.01 "contributi e quote associative" per le singole quote associative, e alla voce CG.C.02.08.02.16 "Altre spese per servizi generali" per il costo dell'abbonamento alle norme UNI.

PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI TECNICHE:

Una delle Commissioni Tecniche dell'UNI è attualmente impegnata nella definizione della Norma UNI per le "Figure professionali operanti nella gestione dei rischi (risk manager) nei settori bancario o finanziario".

Nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia sono presenti competenze inerenti la tematica oggetto della suddetta Norma UNI.

A riguardo si fa presente che in data 9.7.2020 la Dott.ssa Doriana Cucinelli, Ricercatrice a tempo indeterminato afferente al Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia, con nota trasmessa ai competenti uffici dell'Ateneo, e al Pro-Rettore alla Valorizzazione della Ricerca, ha manifestato interesse a partecipare ai lavori della Commissione Tecnica suddetta.

Come indicato in premessa, la corresponsione di una singola quota associativa consente al Socio di partecipare attivamente ai lavori di una singola Commissione Tecnica, designando un numero massimo di 3 rappresentanti.

L'eventuale partecipazione di altri docenti/ricercatori dell'Ateneo a ulteriori Commissioni Tecniche comporterà il versamento di una ulteriore quota.

STATUTO:

L'Associazione è regolata dallo statuto di cui si riportano di seguito i punti essenziali:

Soci (Art. 2-11)

I soci di UNI si distinguono in 4 categorie:

1. soci effettivi: enti pubblici, aziende, associazioni di categoria, enti tecnici, scientifici, di istruzione, professionali, economici; imprese industriali e commerciali;
2. soci di diritto: organizzazioni che svolgono, sul piano nazionale, attività di normazione tecnica (Enti federati);
3. soci onorari, benemeriti e fondatori: persone che abbiano acquistato notorietà per aver svolto studi e lavori notevoli nel campo della normazione tecnica;
4. soci aderenti: persone fisiche interessate alla normazione tecnica

Ogni associato si obbliga:

- all'osservanza delle norme tecniche e ad adoperarsi per la loro diffusione e applicazione;
- a segnalare all'UNI eventuali impedimenti all'osservanza di talune norme tecniche;
- a dare, compatibilmente con i loro impegni, concreto apporto ai lavori di normazione tecnica tutte le volte che, in considerazione della loro specializzazione e competenza, ne venga fatta loro richiesta.

L'impegno di partecipazione a UNI da parte dei soci è annuale e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno salvo dichiarazione di recesso. La dichiarazione di recesso non è valida per i soci che non siano in regola col pagamento dei contributi. La decadenza dei soci può essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi in cui i soci siano morosi da oltre un anno.

A carico del socio che sia venuto meno ai doveri sociali o abbia svolto o svolga attività in contrasto con gli scopi di UNI, può essere deliberato il provvedimento di esclusione.

Patrimonio ed introiti (Art.12)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle elargizioni, donazioni e lasciti eventualmente disposti a tale scopo in suo favore;
- b) dalle elargizioni, donazioni e lasciti disposti in suo favore a titolo non specificato, salvo che il Consiglio Direttivo non deliberi di erogarne l'importo per il raggiungimento dei fini dell'UNI;
- c) dalle eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali, salvo che l'Assemblea, in sede di approvazione del conto consuntivo, non deliberi diversamente.

I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio di UNI.

Gli introiti di UNI sono costituiti:

- a) dalle rendite del suo patrimonio;
- b) dalle quote sociali annue;
- c) dal provento della vendita delle pubblicazioni;
- d) dai contributi, elargizioni, donazioni, lasciti disposti in favore dell'UNI e specificatamente destinati ad essere spesi in iniziative interessanti la normazione tecnica;
- e) dai proventi derivanti dall'effettuazione di servizi per conto della Pubblica Amministrazione o di terzi.

Organi (Artt. 13-40)

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci: costituita da tutti i soci dell'UNI;
- il Consiglio Direttivo, composto da:
 - due rappresentanti del Ministero dell'Industria e del Commercio (ora Ministero dello Sviluppo Economico);
 - due rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - un rappresentante dei Ministeri che, interessati all'attività normativa tecnica, ne facciano domanda;
 - un rappresentante dell'Ente Ferrovie dello Stato;
 - Presidente del Comitato Elettrotecnico Italiano;
 - Presidenti degli Enti Federati;

- un rappresentante di ogni socio effettivo che versi un contributo annuo di almeno 200 quote e che non sia già rappresentato;
- otto membri eletti dall'Assemblea ai sensi dell'art. 15 dello statuto;
- Presidente e dai due Vice Presidenti della Commissione Centrale Tecnica;

Tutti i membri del Consiglio durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

- la Giunta Esecutiva: è composta:
 - dal Presidente dell'UNI;
 - dai Vice Presidenti dell'UNI;
 - da uno dei due rappresentanti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, (ora Ministero dello Sviluppo Economico);
 - da uno dei rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, su designazione del Presidente del C.N.R.;
 - da un rappresentante degli Enti Federati;
 - dal Presidente della Commissione Centrale Tecnica;
 - dal Direttore;
- il Presidente: assume la rappresentanza legale dell'Associazione e vigila sull'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva; esercita inoltre tutte le altre funzioni che gli sono demandate dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti: è composto da tre membri effettivi eletti dall'Assemblea anche fra i non soci ed esercita le funzioni indicate dal codice civile. I Revisori dei Conti restano in carica tre anni e sono rieleggibili;
- il Collegio dei Proibiviri: è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea anche fra i non soci, di cui uno assume la funzione di Presidente. Il Collegio dei Proibiviri decide sui ricorsi proposti contro le deliberazioni del Consiglio Direttivo in merito alle domande di ammissione all'UNI e sulle controversie che possono sorgere fra i soci e l'UNI. I Proibiviri restano in carica un triennio e sono rieleggibili;
- gli Organi Tecnici sono:
 - la Commissione Centrale Tecnica, composta:
 - dai Presidenti delle Commissioni Tecniche costituite presso l'UNI e presso gli Enti Federati;
 - da un rappresentante del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministero dello Sviluppo Economico);
 - da un rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - da un rappresentante dell'Ente Ferrovie dello Stato;
 - da un rappresentante di ciascuno dei Ministeri rappresentati nel Consiglio Direttivo;
 - da un rappresentante del Comitato Elettrotecnico Italiano;
 - dagli esperti nominati dal Consiglio Direttivo, in numero non superiore a cinque;
 - dai Capi dei Gruppi settoriali istituiti dalla Commissione e dai direttori tecnici degli Enti Federati;

- i Gruppi settoriali della Commissione Centrale Tecnica: esaminano i progetti di norma tecnica predisposti dalle Commissioni Tecniche dell'UNI e dagli Enti Federati, controllano se essi sono esatti e conformi alle direttive di carattere generale stabilite dalla Commissione Centrale Tecnica e prendono in esame le osservazioni pervenute nel corso dell'inchiesta pubblica.
- le Commissioni Tecniche: organi a carattere nazionale con il compito di predisporre ed elaborare i progetti di norma tecnica nei settori di loro rispettiva competenza.

Scioglimento (Art. 42)

Le proposte di scioglimento di UNI saranno prese in considerazione dall'Assemblea se sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta di voti o se siano presentate per iscritto da tanti soci che rappresentino almeno 1/4 del totale dei voti spettanti a tutti i soci. I beni che residueranno dalla liquidazione saranno devoluti, su delibera dell'Assemblea, ad altro Ente che abbia fini analoghi o che rivesta carattere sociale o culturale non avente comunque scopo di lucro o, in mancanza di pronuncia da parte dell'Assemblea, secondo quanto stabilisce l'art. 31 del codice civile.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Normativa civilistica in materia di Associazioni non riconosciute (Artt. 36 e ss. c.c.);
- Art. 41 dello Statuto dell'Università "Partecipazione dell'Università a forme associative";

SENATO ACCADEMICO:

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 14.09.2020.

COMMISSIONE PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

La Commissione per la Ricerca, Brevetti, Spin-Off e Trasferimento Tecnologico ha espresso parere favorevole nella seduta del 15.9.2020.

VISTO DEL DIRIGENTE:

Il Dirigente Dott. Michele Nicolosi, valutata l'istruttoria effettuata dall'ufficio competente - preso atto che gli importi da corrispondere all'Associazione graveranno sul bilancio di Ateneo alla voce CA.C.05.01.01 "contributi e quote associative" per le singole quote associative, e alla voce CG.C.02.08.02.16 "Altre spese per servizi generali" per il costo dell'abbonamento alle norme UNI – attesta per quanto di competenza la regolarità e la legittimità dell'atto e ne propone la presentazione agli Organi di Ateneo.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla luce di quanto sopra esposto,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare:

- l'adesione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca all'Associazione UNI in qualità di "Socio Effettivo Ordinario";
- l'approvazione dello Statuto e relativo regolamento attuativo;
- la corresponsione all'Associazione di un importo annuo, nell'ammontare stabilito dal Consiglio

Direttivo di UNI, che graverà sul Bilancio di Ateneo alla voce CA.C.05.01.01 "contributi e quote associative" per le singole quote associative, e alla voce CG.C.02.08.02.16 "Altre spese per servizi generali" per il costo dell'abbonamento alle norme UNI;

- il conferimento di mandato alla Rettrice, o suo delegato, di sottoscrivere tutti gli atti necessari all'adesione dell'Università all'Associazione;
- il conferimento di mandato alla Rettrice, o suo delegato, di sottoscrivere qualsiasi atto conseguente e necessario per la realizzazione di tutte le attività e le iniziative dell'Associazione;
- il conferimento di mandato alla Rettrice di nominare, designare, revocare e sostituire i rappresentanti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca negli organi dell'Associazione;
- il conferimento di mandato alla Rettrice, o suo delegato, di designare i componenti delle Commissioni Tecniche a cui l'Ateneo intende partecipare.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....OMISSIS.....

Non essendovi altri argomenti da trattare, la Rettrice dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15.

F.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Loredana Luzzi

F.to IL PRESIDENTE
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni